

Friedrich Engels

Svezia e Danimarca. Note di viaggio¹Manoscritto^a

6 luglio, ore 9, « Hero » nell'Humbr, ore 11 in mare, fresca brezza occidentale, 12 Km all'ora, vento crescente, nel pomeriggio mare violento, vento sempre più forte in direzione nord, la sera half a gale^b, forte rollio della lunga nave, il capitano Soulsby cade e si rompe una costola, un passeggero inglese si ferisce malamente al viso, il mailsail^c si strappa dal blocco inferiore.

7 luglio, ponte impraticabile, forte rollio finché verso sera il vento diminuisce e noi, in vista del faro di Holmen, possiamo salire in coperta. Il mare si calma sempre più, ma [resta] increspato.

8 luglio, ore 7. Vingan, poi ingresso nei Götaälv-Skären, dappertutto roches moutonnées^d, l'effetto del ghiaccio visibile a mille passi. Presto il fiume diventa più stretto, con verdi vallate tra rocce di granito, poi anche alcuni alberi, alla fine l'avvicinamento a Göteborg, simpatica e strana a causa delle ampie case, basse e spaziose.

La stessa Göteborg [è] una città moderna, nel mezzo di dintorni svedesi antichi; tutta pietra dentro, tutto legno fuori. Canali olandesi con puzzo olandese nelle strade. Gli svedesi [hanno un'] impronta molto più tedesca che non inglese; si aggiungono estranei elementi finnici. In generale, l'aspetto delle donne è miserevole, grossolano, ma i tratti non sono repellenti, gli uomini più attraenti, ma anche ricordano maggiormente i filistei tedeschi dell'interno. Le persone sui quarant'anni hanno l'aria di filistei del Baden.

L'inglese è tollerato, il tedesco domina. Dappertutto appariscente la dipendenza commerciale e letteraria dalla Germania. Stazioni, edifici pubblici, case private, ville, tutto in stile tedesco, con minime variazioni dovute al clima. Dall'Inghilterra, soltanto i parchi e la pulizia, con cui sono mantenuti, e una chiesa in stile neogotico inglese. Si può parlare tranquillamente tedesco in ogni negozio, perfino nell'hotel colui che parla inglese viene pregato, se possibile, di parlare

^a Scritto tra il 6 e il 18 luglio 1867. — ^b mezza bufera — ^c vela maestra — ^d rocce increspate